

ARMONIA DI VOCI

GIUGNO 1990 - SPEDIZ. ABB. POSTALE - GRUPPO IV (70)

4/1990

LUGLIO
AGOSTO

IL CANTO DEL GLORIA

elle di ci editrice
10096 leumann (torino)

ARMONIA DI VOCI

PROPOSTE DI CANTI LITURGICI PER COMUNITÀ CRISTIANE



Anno XLV
Luglio-Agosto 1990
Abb. annuo 1991: L. 23.000 (estero L. 31.000)
CCP 21670104
Un numero L. 3.500
Un numero arretrato L. 6.000
EDITRICE ELLE DI CI
10096 LEUMANN (TORINO)

Direzione e Redazione

Antonio Fant
Università Pontificia Salesiana
Via Caboto 27 - 10129 Torino
tel. 011/50.46.76

Segretario

Nicolò Suffi
Elle Di Ci - 10096 Leumann (Torino)
tel. 011/95.91.091

Collaboratori

C. Augello - M. Bargagna - N. Barosco - E. Capaccioli - M. Chiappero - V. Donella - B. Furgeri - S. Kmotorka - R. Lamberto - L. Lasagna - D. Machetta - A. Manente - G. Martellini - A. Martorell - A. Maugeri - I. Meini - V. Miserachs - B. Modaro - L. Molfino - M. Nosetti - A. Ortolano - A. Perosa - W. Rabolini - F. Rainoldi - G. M. Rossi - D. Stefani - S. Vanzin - A. Zanon - T. Zardini - A. Zorzi.

Il canto del Gloria

Notizie storiche

Il **Gloria** è un inno antichissimo a forma libera. Si ispira ad altri testi analoghi (es. *Te Deum*) e alla tradizione biblica di alcuni cantici laudativi dell'Antico e Nuovo Testamento. In antico era cantato nella Liturgia delle Ore: Mattutino, Lodi, o, secondo la prescrizione di s. Atanasio alle vergini, come preghiera del mattino assieme al salmo 62 e a Dn 3. In Occidente prese posto lentamente nella Messa, specialmente a Roma, la notte di Natale, la notte di Pasqua, nelle domeniche e feste dei Martiri, ma esclusivamente nelle celebrazioni dei vescovi. Solo sul finire del secolo IX l'uso divenne pacifico anche per i semplici sacerdoti e in ogni messa, escluse quelle dei defunti.

Il testo

«A chi pensasse che per avere un testo lirico occorra abbondanza di immagini o di aggettivi, il Gloria oppone un esempio decisamente contrario. Questo inno, che in tutta la storia della musica cristiana apparve così cantabile, deriva gran parte della sua suggestione lirica da strutture retoriche. I parallelismi, le sequenze di sinonimi, le ripetizioni, progressioni, simmetrie che ordinano e animano quel vocabolario semplice, tutto fatto di sostantivi e verbi teologici (e tuttavia non astratto), piano e discorsivo (ma non perciò piatto o banale), convince anche noi moderni della bontà delle tecniche compositive degli antichi» (G. Stefani).¹
«Si è fatto notare che il testo del Gloria riunisce in un piacevole disordine letterario *gli elementi più diversi della preghiera cristiana*: si adora Dio, gli si rende grazie, si benedice il suo nome, si implora il perdono dei peccati, gli si domanda in modo molto generico di "accogliere la nostra supplica". La nota dominante di questa sinfonia d'acclamazione e di supplica resta tuttavia la glorificazione di Dio. Il testo inizia con "Gloria a Dio nell'alto dei cieli" e si conclude con la finale "nella gloria di Dio Padre". Tutte le altre preghiere dell'inno sembrano così inquadrare nello splendore di questa gloria che viene acclamata» (L.D. - S.A.).

La struttura letteraria è ternaria:

- lode e glorificazione a Dio Padre,
- invocazioni litaniche a Cristo,
- dossologia trinitaria conclusiva.

Questi tre elementi si potrebbero considerare come incorniciati da un versetto introduttivo («*Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà*») e da una acclamazione finale («*nella gloria di Dio Padre. Amen*»).

«La traduzione italiana è stata condotta sul principio del "calco" sul latino. Lo stile che ne risulta è tuttavia chiarissimo, non arcaizzante e nemmeno aulico. Solo qualche particolare può essere discutibile.

— Nel tradurre "*bonae voluntatis*" si è seguita la tradizione latina e non già l'interpretazione moderna del biblico *eudokías* (*eudokía*). Ma perché non approfittare dell'occasione per chiarire l'ambiguità del latino? Così hanno fatto, ad esempio, le nuove versioni francesi (che ha "*qu'il aime*") e scozzesi (con "*who are God's friends*").

— "Unigenito". Qui sarebbe illusorio invocare la tradizione. La parola *italiana* "unigenito" non ha tradizione teologica. In realtà ha prevalso la suggestione fonetica, e il principio del calco verbale ha dato questa volta risultati cattivi. Inoltre non si è tenuto conto che le orazioni e i prefazi (quello dell'Epifania!) hanno invece l'ovvio, semplice e chiarissimo "unico". Questa discordanza è stata evitata dai nostri vicini neolatini, i francesi e gli spagnoli (versione castigliana), che hanno optato per "unico".

Nella divisione del testo si è adottato il principio della lettura a periodi ampi e articolati. Ottimamente. Ne verrà avvantaggiata l'ispirazione musicale, che sarà invitata a un respiro sostenuto e non asmatico, o comunque troverà una certa libertà di movimento» (G. Stefani).

Esecuzione

«Il Gloria è per natura e soltanto un canto festivo. Non dovrebbe quindi essere recitato: la festosità viene appiattita da una dizione, anche se orale... Cantare e non cantare non sono due modi poco diversi di fare la stessa cosa. Chi canta fa di più, e altro, di chi parla. La funzione del Gloria è proprio quella di aprire la celebrazione solenne

¹ Per tutte le citazioni, cf *Il canto dell'assemblea*, Elle Di Ci, Torino 1966, n. 6, pp. 10-20; 1968, n. 13, pp. 18-19.

*Alle Rev.me Suore Sacramentine di Bassano del Grappa,
con profonda gratitudine.*

GLORIA A DIO

T: Messale

1. Per Assemblea e/o Coro a 1v, Trombe ad lib. e Organo

Solenne

M: D. Forasacco

Tromba I
Trombone II

Voci e Organo

f

Glo-ria a Di - o nel -

l'al - to dei cie - li.

E pa-ce in ter - ra a-gli uo-mi-ni di buo-na vo-lon - tà.

Noi ti lo - dia - mo, ti be-ne-di - cia - mo, ti a-do - ria - mo, ti glo-ri-fi - chia - mo,

ti ren-dia-mo gra-zie per la tu - a glo-ria im-men - sa, Si-gno-re Di - o, Re del cie-lo, Di - o

Tromba I
Trombone II

Pa-dre on-ni-po - ten - te.

mf

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cri - sto, Signore Dio, Agnello di Di - o, Fi-glio del Pa - dre,

Tu che to-gli i pec - ca - ti del mon-do, ab - bi pie - tà di no - i;
 Tu che to-gli i pec - ca - ti del mon-do, ac - co - gli la no - stra sup - pli - ca;
 Tu che sie - dial - la de - stra del Pa - dre, ab - bi pie - tà di no - i:

Per-ché tu so - lo il San - to, tu so - lo il Si - gno - re, tu so - lo l'Al -

Tbe I
Tbne II

tis - si - mo, Ge - sù Cri - sto con lo Spi - ri - to San - to: nel - la glo - ria di Dio

Pa - dre. A - men, a - - men.

2. Per Assemblea, Coro a 1v o 3vf e Organo

M: L. Donorà

RITORNELLO

Assemblea

Solenne
mf *f* *rit.* **FINE**

Glo-ria a Di - o nel-l'al - to deicie-li, glo-ria, glo-ria nel-l'al - to deicie - li.

Coro ad lib.

mf *f*

Glo-ria a Di - o nel-l'al - to deicie-li, glo-ria, glo-ria nel-l'al - to deicie - li.

mf *f*

Glo - ria a Di - o l'al - to deicie-li, glo-ria, glo-ria nel-l'al - to deicie - li.

mf *f*

Glo - ria nel-l'al - to deicie-li, glo-ria, glo-ria nel-l'al - to deicie - li.

Organo

Solenne
mf *f* *rit.* **FINE**

Ped. ad lib.

Coro a 1v.

1. E pace in terra agli uomini di buona vo - lon - tà. Noi ti lo - diamo, ti benedi - ciamo,
2. Signore, Figlio uni - geni - to, Ge - sù Cristo, Signore Dio, A - gnello di Dio,
3. Per - - - - - ché tu so - lo il San - to, tu solo il Si - gnore,

1. ti a - do - riamo, ti glo-ri - fi - chia - - mo,
 2. Fi - glio del Padre, tu che togli i peccati del mondo abbi pie - tà di noi,
 3. tu solo l'Al - tissimo, Ge - - sù Cri - - sto

1. ti ren-dia - mo gra - zie per la tua glo - ria im-men - sa,
 2. tu che togli i pec - cati del mon - do, ac - co - gli la no - stra sup - plica;
 3. con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Pa - dre.

1. Si - gnore Dio, Re del cie - lo, Dio Padre onni - po - ten - te.
 2. tu che siedi alla de - stra del Pa - dre, abbi pietà di noi.
 3. A - (a) - - (a) - - men, a - (a) - men.

RIT.

3. Ritornello a 1v e testo declamato

M: C. Corio

(1) *Tutti*
 Voci *f*
 Glo-ria a Di - o nel - l'al - to dei cie - li, pa - ce al-l'uo-mo a - ma-to dal Si-gnor.

Organo *f*

(1) Da alternare al testo declamato.

4. Per Assemblea, Coro a 2vp, Ottoni ad lib. e Organo M: A. Zanon

Moderatamente mosso

Tromba I II
in Do

Trombone

Organo
Ped.

Voci

Ottoni

Org.

Glo - ria a Di - o nel - l'al - to dei

Glo - ria a Di - o nel - l'al - - to dei

cie - li e pa - ce in ter - ra a-gli uo-mi-ni di buo - na vo-lon - tà.

cie - li e pa - ce in ter - ra a-gli uo - mi-ni di buo - na vo-lon - tà.

(A) Assemblea
RIT.

Voci
Glo - ria a Di - o nel - l'al - to dei cie - li e pa - ce in ter - ra a-gli

Ottoni

Org.

(B) Coro

Coro
No-i ti lo - dia - mo, ti be-ne - di -

Ass.
uo-mi-ni di buo - na vo-lon - tà.

Ottoni

Org.

Voci
cia - mo, ti a - do - ria - - mo, ti glo -

ti be-ne - di - cia - mo, ti a - do - ria - - mo, ti glo - ri - fi -

Org.

ri - fi - chia - mo, ti ren - dia - mo gra-zie per la tua glo-ria im -

chia - - - - mo, ti ren-dia - mo gra-zie per la tua glo-ria im -

men-sa, Si-gno-re Di - - o, Re del cie - -

men-sa, Si-gno-re Di - - o, Re del

lo, Di-o Pa - dre on-ni-po-ten - te, on - ni - po - ten - te.

cie - - lo, Di-o Pa - dre on - ni-po-ten - te, on - ni-po-ten - te.

RIT. (A) - (B)

Adagio

p

Si - gno - re, Fi-glio u - ni - ge - ni-to, Ge - sù

p

Si - gno - re, Figlio u-ni - ge - - ni - to, Ge-sù

p

Ped.

Cri - sto, Si-gno-re Di - o, A - gnel-lo di Di - -

Cri - sto, Si-gno-re Di - o, A-gnel - lo di

Ped.

Solo p

o, Fi - glio del Pa - dre, tu che to-gli i pec-ca-ti del mon-do,

Di - o, Fi - - glio del Pa - dre,

p

Coro ab-bi-pie-tà di no - i; *Solo* tu che to-gli i pec-ca-ti del mon-do, ac - co - gli la no-stra sup - pli *Coro*

ab-bi-pie-tà di no - i; ac - co - gli la no-stra sup - pli-ca; —

Solo ca; tu che sie-dial-la de-stra del Pa - dre, *Coro* ab-bi-pie-tà di no - i.

ab-bi-pie-tà di no - i.

RIT. (A) - (B)

Coro *mf* Per-ché tu so-lo il San - to, tu so - lo il Si - gno - re, tu so -

mf Per-ché tu so-lo il San - to, tu so - lo il Si - gno - re, tu

mf

lo l'Al-tis - si - mo, Ge-sù Cri - sto, con lo Spi-ri - to San -

so - lo l'Al-tis - si - mo, Ge-sù Cri - sto _____ con lo

to _____ nel - la glo-ria di Di - o Pa - -

Spi - ri - to San - - to: nel - la glo - - ria di Di - o Pa - -

f

f

Ped.

dre, nel - la glo-ria di Di - o Pa - - dre. A - - - men.

dre, nel - la glo-ria di Di - o Pa - - dre. A - - - men.

Assemblea

Voci



Ottoni



Org.



Ottoni



Org.



5. Per Assemblea, Coro a 4vd e Organo

M: A. Manente

(♩ = 104)

Ass. *f* Glo-ria, glo-ria a Di-o nel -

S. C. *f* Glo-ria, glo-ria a Di-o nel -

T. B. *f* Glo-ria, glo-ria a Di-o nel -

Coro (ad libitum)

Organo *f*

Ped.

ff FINE

l'al - to dei cie - li e pa-ce in ter-ra a - gli uo - mi - ni di buo-na vo - lon - tà.

nei — cie - li e pa-ce a - gli uo - mi - ni di buo-na vo - lon - tà.

ff FINE

l'al - to dei cie - li e pa-ce in ter-ra a - gli uo - mi - ni di buo-na vo - lon - tà.

nei — cie - li e pa-ce a - gli uo - mi - ni di buo-na vo - lon - tà.

ff FINE

Andante (♩=96)

1ª Strofa

Noi ti lo - dia - mo, —

ti — a - do - ria - mo, ti glo - ri - fi -

Noi ti lo - dia - mo, ti be - ne - di - cia - mo, ti a - do - ria - mo, ti glo - ri - fi -

Noi — ti be - ne - di - cia - mo, ti a - do - ria - mo, ti glo - ri - fi -

Andante (♩=96)

chia - mo,

ti ren - dia - mo gra - zie per la tu - a glo - ria im - men - sa,

chia - mo,

ti ren - dia - mo gra - zie per la tu - a glo - ria im - men - sa,

chia - mo,

ti ren - dia - mo gra - zie per la tu - a glo - ria im - men - sa,

Si -

Si - gno - re Di - o, Re del cie - lo, Di - o Pa - dre omni - po - ten - te. —

Si - gno - re Di - o,

Re del cie - lo, Di - o Pa - dre omni - po - ten - te. —

gno - - re

Di - o Re del cie - lo, Di - o Pa - dre omni - po - ten - te. —

al §

Più calmo (♩=92)

2^a Strofa

mp Cri - sto
Si-gno-re, Figlio u - ni - ge - ni - to Ge-sù Cri - sto, Si-gno - re
mp Si - gno - - - re, Ge-sù Cri - sto, Si-gno-re

Più calmo (♩=92)

mp

rall. A - gnel - lo di Di - o, Figlio del Pa-dre,

Di - o, A-gnel - lo di Di - o, Figlio del Pa-dre,

Solo

mf

tu che

rall.

rall.

ab - bi — pie - tà di noi,

Solo

tu che

f

pp Oh (bocca chiusa)

Oh ab - bi pie - tà di noi,
Oh ab - bi pie - tà di noi,

to-gli i pec-ca-ti del mon-do, — ab - bi pie - tà di noi,

riprend.

rall.

p

p

to - gli i pec - ca - ti del mon - do ac - co - gli la no - stra *rall.*

p Oh (bocca chiusa) *mf* ac - co - gli la no - stra

ac - co - gli la no - stra

p *rall.*

sup - pli - ca; tu che sie - di al - la de - stra del

sup - pli - ca; tu che sie - di, che sie - di al - la de - stra del

sup - pli - ca; tu che sie - di, tu che sie - di al - la de - stra del

riprend. *f*

Pa - dre, ab - bi pie - tà di noi. *ff*

Pa - dre, ab - bi pie - tà di noi. *ff* al %

Pa - dre, ab - bi pie - tà di noi. *ff* al %

Ped.

I Tempo (♩ = 96)
3^a Strofa

Per-ché tu so-lo il San-to, — tu
Per-ché tu so-lo il San-to, tu so-lo il Si-gno-re, tu so -
tu so -

I Tempo (♩ = 96)

Per - ché, per - - ché tu so-lo il Si-gno-re, — tu

lo
so - lo l'Al-tis-si-mo, — Ge-sù Cri-sto con lo Spi - ri-to San-to: —

marcato

nel - la glo-ria — di Di-o Pa-dre. A-men. — *al* %
nel-la glo - ria, glo - ria di Di-o Pa-dre. A - men. *ff*
(deciso)
nel - la glo - ria, nel - la glo-ria — di Di-o Pa-dre. A-men. —

f stringendo *ff* *al* %

6. Per Coro a 4vd o 2vf e Organo

M: S. Vanzin

Largo e solenne

S. C. T. B.

Solo f

Glo-ria a Di - o nel-l'al - to dei

Organo

f

Ped.

Andante sereno

Tutti p

e pa-ce in ter-ra a-gliuo-mi-ni di buo-na vo-lon - tà.

Tutti p

e pa-ce in ter-ra a-gliuo-mi-ni di buo-na vo-lon -

Tutti p

cie - li.

Tutti p

e pa-ce in ter-ra a-gliuo-mi-ni di buo-na vo-lon -

e pa-ce in ter-ra a-gliuo-mi-ni di buo-na vo-lon -

Andante sereno

p

Man.

Ped.

f Noi ti lo - dia - mo, ——— ti a - do - ria - mo, ti glo - ri - fi - chia - mo,

f tà. Ti be - ne - di - cia - mo, ti a - do - ria - mo, ti glo - ri - fi - chia - mo,

f tà. Ti be ne di cia mo, ti a - do - ria - mo, ti glo - ri - fi - chia - mo,

f tà. Ti be ne di cia mo, ti a - do - ria - mo, ti glo - ri - fi - chia - mo,

p ti ren-dia-mo gra-zie per la tu - a glo - ri - a im - men - sa, ——— *f*

p ti ren-dia-mo gra - - zie, ——— *f*

p ti ren-dia-mo gra - - zie, ——— *f*

p ti ren-dia-mo gra - - zie, *f* *mf* Si-gno-re Di - o,

p *f* *mf*

Man. Ped. Man.

Musical score for the first system. It includes two vocal staves (Soprano and Bass) and a piano accompaniment. The key signature is one flat (B-flat). The vocal parts enter with the lyrics: "Si-gno-re, Fi-glio u-ni - ge-ni-to, Ge-sù" (Soprano) and "Re del cie-lo, Di-o Pa-dre on-ni-po - ten-te." (Bass). The piano accompaniment features a melodic line in the right hand and a supporting bass line in the left hand. Dynamics include *mf* (mezzo-forte) and *(mf)* (mezzo-forte).

Musical score for the second system. The vocal parts continue with the lyrics: "tu che" (Soprano) and "Si-gno-re Di - o, A-gnel - lo di Di - o, Fi-glio del Pa - dre, tu che" (Bass). The piano accompaniment continues with the same melodic and harmonic structure. Dynamics include *mf* (mezzo-forte) and *p* (piano).

Musical score for the third system. The vocal parts conclude with the lyrics: "Cri-sto," (Soprano). The piano accompaniment concludes with a final chord. Dynamics include *mf* (mezzo-forte) and *p* (piano). Pedal and Manual markings ("Ped." and "Man.") are present at the bottom of the system.

to-gli i pec - ca - ti del mon - do, ab - bi pie - tà di no - i; tu che to-gli i pec -

to-gli i pec - ca - ti del mon - do, ab - bi pie - tà di no - i; tu che to-gli i pec -

ab - bi pie - tà di no - i;

ab - bi pie - tà di no - i;

Ped. Man.

ca - ti del mon-do, ac-co-gli la no-stra sup-pli-ca; tu che sie-dial-la de-stra del

ca - ti del mon-do, ac - co - gli la no-stra sup-pli-ca; tu che sie-dial-la de-stra del

ac - co - gli la no-stra sup-pli-ca;

ac - co - gli la no-stra sup-pli-ca;

Ped.

mf rall.

Pa - dre, ab - bi pie - tà di no - i, ab - bi pie - tà di no - i.

mf rall.

Pa - dre, ab - bi pie - tà di no - i, ab - bi pie - tà di no - i.

mf rall.

ab - bi pie - tà di no - i, ab - bi pie - tà di no - i.

mf rall.

ab - bi pie - tà di no - i, ab - bi pie - tà di no - i.

mf rall.

Ped.

f

Per - ché tu so - lo il San - to, tu so - lo il Si - gno - re,

f

Per - ché tu so - lo il San - to, tu so - lo il Si -

f

Per - ché tu so - lo il San - to, tu so - lo il San - to, tu so - lo il Si -

f

Per - ché tu so - lo il San - to, tu so - lo il Si -

f

Man.

Ped.

p
tu so - lo l'Al-tis-si-mo, Ge-sù Cri - sto, tu so - lo l'Al-
gno - re, *p* Ge - sù Cri - sto, tu so - lo l'Al-tis-si-mo,
gno - re, *p* Ge - sù Cri - sto, tu so - lo l'Al-tis-si-mo,
gno - re, *p* Ge - sù Cri - sto, tu so - lo l'Al-tis-si-mo,
Man.

mf
tis-si-mo, Ge - - sù Cri - sto,
mf Ge - sù Cri - sto, Ge - sù Cri - sto,
mf Ge - sù Cri - sto, Ge - sù Cri - sto, *f* con lo
mf Ge - sù Cri - sto, Ge - sù Cri - sto, *f* con lo Spi-ri - to San - -
Ped.

con lo Spi-ri - to San - - to: nel-la

con lo Spi-ri - to San - - to: nel - la glo -

Spi-ri - to San - - - - to: nel - la glo -

Man. Ped.

glo - ria di Di - o Pa - - dre. A - - - men.

- ria di Di - o Pa - - dre. A - - - men.

- ria di Di - o Pa - - dre. A - - - men.

glo - ria di Di - o Pa - - dre. A - - - men.

Man. Ped.

f Solo 6 e pa-ce in ter-ra a-gli-o-mi-ni di buo-na vo-lon-
 Glo-ria a Di-o nel-l'al - to dei cie - li *p*
 tà.
 Noi ti lo - dia - mo, ti a - do -
 pa-ce in ter-ra a-gli-o-mi-ni di buo-na vo-lon - tà. ti be-ne-di - cia-mo, ti a - do -
 ria-mo, ti glo-ri-fi - chia - mo, ti ren-dia-mo gra-zie per la tu - a glo-ria im-men-sa, -
 ria-mo, ti glo-ri-fi - chia - mo, *p* ti ren-dia-mo gra - - zie,
 Si-gno-re, Fi-glio u - ni -
 Signo-re Di - o, Re del cie-lo, — Di-o Pa-dre on-ni-po - ten-te.
 ge-ni-to, Ge-sù Cri-sto,
 Signo-re Di - o, A-gnel-lo di Di - o, Fi-gli del Pa - dre,
 Più adagio ab-bi
 tu che to-glii pec-ca - ti del mon-do, ab - bi pie - tà di no - i; tu che
 ac-co - gli la no-stra sup-pli-ca;
 to-glii pec-ca - ti del mon-do, ac - co - gli la no-stra sup-pli-ca; tu che sie-dial-la
 ab-bi ab-bi pie - tà di no - i.
 de-stra del Pa-dre, ab - bi pie - tà di no - i, ab - bi pie - tà di no - i.
 Per-ché tu so-lo il San-to, tu so-lo il Si-gno-re, *p* tu
 Per-ché tu so-lo il San-to, tu so-lo il Si-gno-re,
 so - lo l'Al-tis-si-mo, Ge-sù Cri - sto, tu so - lo l'Al-tis-si-mo, Ge - sù
p Ge - sù Cri-sto, con lo Spi-ri-to San-to, Ge - sù Cri-sto, con lo
 Cri-sto, con lo Spi - ri - to San - - to: nel-la
 Spi - ri - to San - - to: nel-la glo-ria di Di - o
 glo-ria di Di - o, nel-la glo-ria di Di - o Pa - dre. A - - men.
 Pa - dre, nel - la glo - - ria di Di-o Pa - dre. *rall.* A - - men.

con una solenne lode cantata, al Padre e a Cristo. È un “supplemento d'anima” per la festa, che evolve la supplica del Kyrie in lieta azione di grazie: per questo è detto pure “la grande dossologia”» (E. Costa).

Gli attori musicali possono essere o l'Assemblea sola, o la Schola sola, o tutte due alternativamente (PNMR 31). È proprio la varietà formale del testo (parallelismi, dialoghi, litanie) ad esigere l'alternanza. Perciò se si affida tutto all'Assemblea, occorre dividerla in due cori, che si alternano e si uniscono secondo le esigenze del testo, che speriamo rispettate dalla musica.

È anche previsto che può cantarlo la sola Schola. «Infatti, se il Gloria è l'“inno” della messa, la comunità può anche ascoltarlo solamente, come avviene per gli inni civili e patriottici. Naturalmente, questo implica una musica più elaborata e un'esecuzione più accurata. C'è una grande differenza fra cantare e ascoltare. Il canto siamo noi che lo facciamo, è una nostra azione, e allora non stiamo ad ascoltarci e i particolari estetici passano in secondo piano. L'ascolto invece ci mette direttamente di fronte a un oggetto di esame, e quindi diventa esigente, specialmente per il nostro orecchio abituato alla perfezione tecnica dei *mass media*» (G. Stefani).

Un uso, che sta diffondendosi rapidamente, è quello di aggiungere all'ascolto anche la partecipazione diretta, affidando all'Assemblea dei semplici fedeli un ritornello fisso (la prima frase), cantato all'inizio e ripetuto dopo ciascuna delle tre parti dell'inno. Proposta discutibile, perché può compromettere l'unità della composizione. Sarebbe forse meglio preferire all'esecuzione responsoriale quella antifonale: ritornello solo all'inizio e alla fine, dopo l'Amen.

Proposte musicali

Offriamo ai nostri abbonati sei proposte musicali, che, più che dall'originalità dello sviluppo musicale, si distinguono per il tipo di Assemblea a cui sono destinate.

1. Per Assemblea e/o Coro a una voce. Musica di Dino Forasacco. Molto facile, corale e popolare. Stabilire le alternanze secondo ciò che suggerisce il testo e la frase musicale. Nelle feste maggiori, l'aggiunta di una o più trombe darà più solennità al canto.

2. Per Assemblea e Coro a una voce. Musica di Luigi Donorà. L'Assemblea interviene col ritornello fisso, arricchito dal Coro a tre voci femminili, dove è possibile. Le tre parti dell'inno sono musicate su un recitativo fisso, a mo' di strofe. Buono sia per comunità parrocchiali che per comunità religiose o monastiche.

3. Semplice ritornello, da alternarsi alle tre parti del testo, declamato da un Solista o dall'Assemblea stessa. Musica di Claudio Corio. Per comunità poco abituate a cantare.

4. Per Assemblea e Coro a due voci pari. Musica di Antonio Zanon. Composizione più impegnativa, per lo stile personale dell'autore, l'intreccio delle voci, la parte organistica indipendente, che richiede un Coro ben allenato e sicuro nell'intonazione. Gli ottoni arricchiscono la composizione. L'Assemblea interviene con il ritornello, dopo ogni parte.

5. Per Assemblea (ritornello fisso) e Coro a quattro voci miste. Musica di Adriano Manente. La musica si sviluppa su uno schema fisso di recitativo omofono, variato dal ritmo incalzante suggerito dal testo, da imitazioni contrappuntistiche, dall'aggiunta di incisi nuovi, dove il testo è più sviluppato. La parte organistica, indipendente, non si limita a sostenere le voci, ma dona più varietà e interesse all'insieme. Ottimo nelle solennità.

6. Per solo Coro a quattro voci miste o a due voci femminili. Musica di Sandro Vanzin. L'autore ha preferito agganziare le prime due parti, facendo uno stacco alla litania «*Tu che togli*» (interessante il crescendo in progressione ascendente), seguendo in questo una tradizione musicale plurisecolare. Come tutte le composizioni precedenti, la terza parte è ricalcata sulla prima. L'interesse di questo brano è dato dal tessuto armonico: l'intreccio tra consonanze e dissonanze crea un'atmosfera contemplativa, al di fuori di una solennità gonfia e retorica. Ottimo per un ascolto che aiuti ad immergersi nelle profondità dello Spirito.

A. FANT

Indice

1. Per Assemblea e/o Coro a 1v, Trombe ad lib. e Organo. Musica di Dino Forasacco (v. Sardegna 32, Bassano [VI]).

3. Per Assemblea, Coro a 1v o 3vf e Organo. Musica di Luigi Donorà (v. Tibone 6, Torino).

4. Ritornello a 1v e testo declamato. Musica di Claudio Corio (v. Milano 8, Borgaro [TO]).

5. Per Assemblea, Coro a 2vp, Ottoni ad lib. e Organo. Musica di Antonio Zanon (v. G. Verdi 24, Pogliano V. [VR]).

12. Per Assemblea, Coro a 4vd e Organo. Musica di Adriano Manente (LDC - Leumann [TO]).

17. Per Coro a 4vd o 2vf e Organo. Musica di Sandro Vanzin (Salesiani, Mogliano V. [TV]).

ALTRE PROPOSTE DI CANTO DEL «GLORIA» IN ARMONIA DI VOCI 1965-1989

1. Per Assemblea a 1v e Organo: eseguibile anche in alternanza tra due Cori o tra Assemblea e Schola a 1v.

- | | |
|--|-----------------------|
| — Musica di Arturo Clementoni | AdV 1965/2, pp. 2-5 |
| — Musica di Enrico Capaccioli | AdV 1966/2, pp. 11-12 |
| — Musica di Roberto Maximilian Helmschrott | AdV 1967/5, pp. 4-6 |
| — Musica di Dino Menichetti | AdV 1967/5, pp. 17-19 |
| — Musica di Dusan Stefani | AdV 1969/1, pp. 3-4 |
| — Musica di Luigi Lasagna | AdV 1972/5, pp. 9-11 |
| — Musica di Ernesto Bosio | AdV 1975/6, pp. 2-4 |
| — Musica di Valentino Miserachs | AdV 1976/6, pp. 11-13 |
| — Musica di Domenico Machetta | AdV 1979/1, pp. 7-10 |

2. Per Assemblea in forma responsoriale: ritornello a 1v e strofe per il Coro a 1v o 4vd.

- a)* Testo ufficiale
- | | |
|---------------------------------|---------------------|
| — Musica di Valentino Miserachs | AdV 1975/6, pp. 6-7 |
|---------------------------------|---------------------|
- b)* Testo parafrasato
- | | |
|--|----------------------|
| — Musica di Jacques Berthier, elaborazione a più voci di Dusan Stefani | AdV 1978/2, pp. 9-11 |
|--|----------------------|

3. Per solo Coro a più voci

- | | |
|--|-----------------------|
| — A 3vp e Organo ad lib.
Musica di Terenzio Zardini | AdV 1972/6, pp. 2-8 |
| — A 2 o 4vd (SCB), con ritornello.
Musica di Domenico Machetta | AdV 1981/5, pp. 12-13 |
| — Costruito su una Passacaglia per Coro a più voci e strumentini, su basso di armonia del 1686.
Musica di Felice Rainoldi | AdV 1981/1, pp. 14-15 |
| — Solo ritornello per Coro a 3vp, su testo latino.
Musica di Felice Rainoldi | AdV 1978/4, p. 16 |

4. Per Assemblea di fanciulli

- a)* Testo ufficiale
- | | |
|---|-----------------------|
| — Assemblea (ritornello), Coretto a 1v e Solista.
Musica di Antonio Fant | AdV 1977/4, pp. 20-22 |
| — Musica di Antonio Fant | AdV 1977/4, pp. 26-28 |
| — Due Cori alternati e Solista.
Musica di Antonio Fant | AdV 1977/4, pp. 23-26 |
- b)* Testo parafrasato
- | | |
|--|---------------------|
| — Assemblea a 1v o 2vp (ritornello) e Coro a 2vp.
Musica di Nino Rota | AdV 1974/5, pp. 1-3 |
| — Coro a 2vp, tastiera, flauti e percussioni.
Musica di Nino Rota | AdV 1979/4, pp. 6-7 |

5. Per Assemblea di giovani

- | | |
|--|-----------------------|
| — A una voce e Cori alterni.
Musica di Leonardo Salerno | AdV 1977/3, pp. 6-7 |
| — A una o più voci e Cori alterni.
Musica di Mario Piatti | AdV 1969/4, pp. 10-11 |